

SEGNALAZIONE DI MALATTIA INFETTIVA

Decreti del Ministero Salute 7 marzo 2022 e 22 luglio 2022 concernenti
il Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)

MALATTIA INFETTIVA:

(da elenco malattie infettive sottoposte a sorveglianza riportato sul retro)

☐ **SOSPETTA** ☐ **ACCERTATA** _____

DATI RELATIVI AL PAZIENTE:

Codice fiscale: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Data di nascita: _____ Sesso ☐ F ☐ M

Domicilio: via _____

Comune _____ Provincia _____

Residenza (se diversa dal domicilio): via _____ Comune _____ Provincia _____

☐ Residenza Stato estero: _____

☐ Senza fissa dimora

Cittadinanza: _____ Professione: _____

Collettività frequentata (se dato rilevante per misure di sanità pubblica):

Gravidanza ☐ Sì (mesi _____) ☐ No ☐ Non noto

Recapito telefonico del paziente o di un familiare per la raccolta di ulteriori informazioni da parte della struttura di
Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente:

Tel. _____ Cell. _____

Data inizio sintomi: _____ Comune inizio sintomi: _____

Sintomi: _____

Ricovero: ☐ No ☐ Sì Data del ricovero: _____

Motivo del ricovero: _____

Struttura di ricovero: _____ specificare struttura operativa _____

Recenti viaggi o soggiorni in Italia o all'estero (in periodo compatibile con quello di incubazione della malattia):

Data diagnosi: _____

Criterio diagnostico: ☐ clinico ☐ sierologico ☐ microscopico ☐ colturale ☐ PCR/biologia molecolare

☐ Altro _____

Data Prelievo: _____ Data Referto: _____

Altri casi correlati: ☐ No ☐ Sì (nr. _____)

Note: _____

DATI RELATIVI AL MEDICO CHE EFFETTUA LA SEGNALAZIONE:

Cognome: _____ Nome: _____

Struttura Sanitaria: _____ Reparto: _____

Tel: _____ e-mail: _____

Data di invio segnalazione: _____

TIMBRO E FIRMA

SEGNALAZIONE DI MALATTIA INFETTIVA

Decreti del Ministero Salute 7 marzo 2022 e 22 luglio 2022 concernenti
il Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)

Malattie infettive con allerta sanitaria segnalazione entro 12 ore

- ☐ Antrace
- ☐ Botulismo
- ☐ Colera
- ☐ Dengue 
- ☐ Difterite
- ☐ Epatite virale A
- ☐ Chikungunya 
- ☐ Febbre Emorragica Virale
- ☐ Febbre Gialla
- ☐ Febbre Virale West Nile 
- ☐ Infezione da Chlamydia
- ☐ Infezioni –Tossinfezioni di origine alimentare
- ☐ Influenza aviaria
- ☐ Lebbra
- ☐ Legionellosi 
- ☐ Malattia Batterica Invasiva (da Meningococco, Pneumococco ed Emofilo e Meningiti batteriche anche da altro agente eziologico) 
- ☐ Malattia di Jakob-Creutzfeldt 
- ☐ Meningiti virali
- ☐ Micobatteriosi non Tubercolare 
- ☐ Monkeypox (Mpox)
- ☐ Morbillo 
- ☐ Peste
- ☐ Poliomielite acuta
- ☐ Rabbia
- ☐ Rosolia congenita 
- ☐ Rosolia In gravidanza 
- ☐ Sindrome Respiratoria Medio Orientale (Mers-Cov)
- ☐ Tifo [Epidemico] da Pidocchi
- ☐ Tubercolosi
- ☐ Vaiolo
- ☐ Zika 
- ☐ Zika congenita 



Malattia sottoposta a sistemi speciali di sorveglianza

Altre malattie infettive:

Malattie infettive con segnalazione entro 48 ore:

- ☐ Borreliosi
- ☐ Brucellosi
- ☐ Criptosporidiosi
- ☐ Dermatofitosi
- ☐ Echinococcosi
- ☐ Encefalite virale da zecche 
- ☐ Encefalite virale trasmessa da artropodi
- ☐ Epatite virale B
- ☐ Epatite virale C
- ☐ Epatite virale D
- ☐ Epatite virale E
- ☐ Epatiti virali acute altre
- ☐ Febbre Q
- ☐ Febbre tifoide e paratifoide
- ☐ Giardiasi
- ☐ Herpes Zoster
- ☐ Infezione gonococcica (Blenorragia)
- ☐ Infezione intestinale da Campylobacter
- ☐ Infezione intestinale da Escherichia Coli produttore della Shiga/Verocitossina (STEC/VTEC) inclusa SEU
- ☐ Infezioni da Enterobatteri produttori di Carbapenemasi (CPE)
- ☐ Infezione intestinale da Yersinia Enterocolitica
- ☐ Infezioni da Salmonella
- ☐ Influenza
- ☐ Leishmaniosi cutanea
- ☐ Leishmaniosi viscerale
- ☐ Leptosirosi
- ☐ Linfogranuloma venereo
- ☐ Listeriosi
- ☐ Malaria
- ☐ Parotite epidemica
- ☐ Pediculosi e Ftiriasi
- ☐ Pertosse
- ☐ Polmonite da Psittacosi
- ☐ Rickettsiosi
- ☐ Rosolia
- ☐ Scabbia
- ☐ Scarlattina
- ☐ Shigellosi
- ☐ Sifilide
- ☐ Sifilide congenita
- ☐ Tetano
- ☐ Toxoplasmosi
- ☐ Toxoplasmosi congenita
- ☐ Trichinellosi
- ☐ Tularemia
- ☐ Varicella
- ☐ Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (*)– Sorveglianza non ancora attiva

La comunicazione deve essere inviata al Dipartimento di Prevenzione (e quando previsto alla Direzione Medica di Presidio) per consentire la messa in opera delle misure di prevenzione e profilassi post esposizione nei confronti di soggetti e persone esposte